**NOME E COGNOME……………………………………………. DATA………………….**

**POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020**

**ASSE X - Avviso Pubblico n. 6/FSE/2017, DGR n. 1417 del 05/09/2017 (BURP n. 107/2017)**

**Corso ITS VII Ciclo “Tecnico superiore per la Valorizzazione delle**

**Produzioni Locali di Qualità”**

**(Acronimo: AGRO LOCAL QUALITY)**

**Modulo: Biodiversità delle colture arboree**

**Docente: Dott. Carmelo Mennone**

**1 - Cos’è la biodiversità**

a– V*ariabilità tra gli organismi viventi di tutte le forme includendo gli ecosistemi acquatici.*

b – *variabilità tra le piante ed i complessi ecologici*

c –*variabilità tra gli organismi animali di tutte le forme includendo gli ecosistemi acquatici, marini e terrestri ed i complessi ecologici di cui sono parte*

**2 – La convenzione di Rio sulla biodiversità si è tenuta:**

1. 1991
2. 1992
3. 1994

**3 – La biodiversità ha un valore per aspetti:**

a - di tipo biologico e bio-medico,

b - di tipo etico e estetico

c . di tipo biologico, bio-medico, di tipo etico e estetico

**4 – In quale regione vi è una maggiore incidenza della biodiversità:**

a – Mediterraneo

b – Africa

c - Amazzonia

**5 . In Indonesia e Indocina quale è l’incidenza di piante per 100.000 kmq**

a – 10000-12000

b – 4000-6000

c – 8000-10000

**6 - Dal 1600 a oggi si sono registrate le estinzioni di:**

a – 500 piante

b - 400 piante

c – 450 piante

7 - **La Biodiversitá é cruciale nell’assicurare la sicurezza alimentare**

a – si

b – no

c – in parte

**8 – La minaccia per la biodiversità è data:**

a – malattie fungine

b – virus e batteri

c – agricoltura industriale

**9 – Quanta della diversità genetica è andata perduta:**

1. Il 70%
2. Il 75%
3. Il 80%

**10 – Nella storia il miglioramento genetico è stato effettuato:**

a – dagli scienziati

b – dagli agricoltori

c – dai consumatori

**11 – Il centro di origine dell’olivo è:**

a – l’Asia

b – il Mediterraneo

c – l’America

**12 – La salvaguardia della biodiversità può avvenire con:**

a - Interventi di conservazione *in situ e ex situ*

b - Interventi integrati: conservazione *in situ*, in aziende agricole (“*on farm”*) e *ex situ*

*c -* Interventi di conservazione on farm

**13 – Per le varietà di fruttiferi in conservazione è stata osservata**

a - la risposta agli stress biotici

b - la risposta agli stress biotici e abiotici, le caratteristiche dell’albero, le caratteristiche del frutto,

c - le caratteristiche dell’albero

**14 – Re.Ge.Fru.P. è un progetto:**

a – del Ministero delle Politiche agricole e forestali

b- della Regione Puglia

c – dell’Unione Europea

**15 – Quali di queste varietà di mandorlo appartengono al Germoplasma autoctono pugliese:**

a – Tuono

b – Rachele

c – Tuono, Rachele e Filippo Ceo

**16 – Attraverso il progetto Regefrup quante accessioni sono state recuperate:**

a – 1400

b – 1500

c – 1600

**17 – La conservazione delle accessioni recuperate dove avviene:**

a – Strutture pubbliche

b – Strutture private

c – Strutture pubbliche e private

**18 – Quali specie sono stato oggetto di erosione genetica:**

a – agrumi

b – giuggiolo, cotogno, melograno, fico d’india

c – uva da tavola

**19 – L’azione di recupero prevede:**

a - Individuazione delle entità nel territorio, rilievo fotografico, raccolta materiale per la conservazione *ex situ* e di campioni per la caratterizzazione morfologica e fenologica delle varietà;

b - Individuazione delle entità nel territorio

c - raccolta materiale per la conservazione *ex situ*

**20 – A cosa servono i descrittori**

a – Ad individuare nuove varietà

b – a caratterizzare morfologicamente le specie, varietà individuate

c - a riconoscere una specie e varietà

**21 – Quale è la sequenza nella catalogazione della biodiversità**

a – ricerca, individuazione, raccolta informazioni

b - raccolta informazioni, descrizione, caratterizzazione

c - ricerca, individuazione, raccolta informazioni, descrizione, caratterizzazione

**22- Le varietà autoctone sono meno competitive di quelle commerciali ma …**

a - necessarie per l’uso in programmi di miglioramento genetico

b - utili per le loro caratteristiche salutistiche

c - non sono possono più essere coltivate a causa dei cambiamenti climatici

**23 – I cambiamenti climatici possono influenzare il comportamento delle specie autoctone:**

a – vero

b – falso

c – solo se non si verificano basse temperature

**24– In passato come era diviso il territorio pugliese**

a – Terra di Capitanata

b – Terra di Bari

c - Terra di Otranto, di Bari e Capitanata

**25– Quali sono state le coltivazioni arboree storiche della Puglia**

a – Olivo e vite

b – Mandorlo e vite

c - Mandorlo, Vite, Olivo

**26– Come mai nel corso degli anni alcune specie non sono state più coltivate:**

a – perché sono scomparse

b – in quanto sono state sostituite da specie più produttive

c - Perché hanno subito dei problemi fitosanitari

**27– La Cuore di donna è una varietà autoctona di:**

a – Albicocco

b – Mandorlo

c – Susino

**28– La Petrucina è una varietà autoctona di:**

a – Melo

b –Fico

c –Pero

1. **– La Petrelli è una varietà autoctona di:**

a – arancio

b – fico

c – giuggiolo

1. **– Il Minutolo è una varietà autoctona di:**

a – vite

b – fico

c - giuggiolo

**32 – Il candidato descriva le azioni da praticare per il recupero, conservazione del germoplasma autoctono di colture arboree**

A